



COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO
(Provincia di Crotone)

www.comune.isoladicaporizzuto.kr.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO n. 36 del 24.05.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ.

L'anno Duemiladieci, il giorno 24 del mese di MAGGIO alle ore 18.20, nella sala delle adunanze del Comune di Isola di Capo Rizzuto, convocato con appositi avvisi, si è riunito, in prima convocazione il Consiglio Comunale.

All' appello risultano presenti:

SINDACO		S/N	
GIRASOLE CAROLINA		S	
CONSIGLIERI		CONSIGLIERI	
	S/N		S/N
RIZZO ANSELMO	S	BOMBARDIERI MARCELLO	N
LEPERA MARIO	S	BATTIGAGLIA GIANCARMINE	N
BATTIGAGLIA DOMENICO	S	BRUNO DOMENICO	S
LIO' GUGLIELMO	N	RILLO ANTONIO	S
GIRASOLE VINCENZO	N	MARTINO RAFFAELE	N
BIONDI CARMINE	S	TIMPA CARMINE ANTONIO	S
RILLO FERNANDO	S	PULLANO FRANCESCO	N
PETROCCA PAOLO	S	GARERI RAFFAELE	S
SCINO ELIO	S	FRUSTAGLIA ANTONIO	S
PASCUZZI VINCENZO	S	BATTIGAGLIA PATRIZIA	S

CONSIGLIERI ASSEGNATI	n. 20 + Sindaco
IN CARICA	n. 20 + Sindaco
PRESENTI	n. 14 + Sindaco
ASSENTI	n. 06

Risultano che gli interventi sono in numero legale, assume la Presidenza il signor Petrocca Paolo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Pasquale La Pegna

La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ.**

^^^^^^^^

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale, Paolo Petrocca, legge la proposta di delibera;

Premesso che è stata istituita con atto deliberativo di Consiglio Comunale, la Commissione Pari Opportunità prevista dallo Statuto Comunale;

Che la Commissione Pari Opportunità è presieduta dalla Consiglieria Comunale Patrizia Battigaglia e composta dai Consiglieri Timpa Carmine – Forza Italia, Biondi Carmine – Sinistra/l'Arcobaleno, Riillo Antonio – Camminiamo Insieme;

Che, per il buon funzionamento della Commissione Pari Opportunità, è necessario approvare un apposito Regolamento che è stato predisposto all'interno della stessa Commissione e vagliato all'interno della Conferenza dei Capigruppo;

Visto lo schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità, allegato sub. "A" composto da 9 (nove) articoli, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole dell'apposita Commissione Consiliare e della Conferenza dei Capigruppo Consiliari;

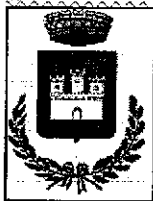
Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000 dal competente responsabile di settore e dal Responsabile del Servizio Organi Istituzionali;

Con voti favorevoli n. 15 (Unanimità); contrari n. 0; astenuti n. 0;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento Comunale per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità, composto da n. 9 (nove) articoli di cui all'allegato sub. "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO
(Provincia di Crotone)

www.comune.isoladicaporizzuto.kr.it

REGOLAMENTO DELLA
COMMISSIONE COMUNALE
PARI OPPORTUNITA'

Approvato con atto deliberativo di
Consiglio Comunale n. 36 del 24.05.2010

^^^^^^^^^^

Art. 1
Istituzione

1. E' istituita, nel Comune di Isola di Capo Rizzuto, in attuazione dell'art. 1, comma 8 dello Statuto Comunale e dell'art. 24 del Regolamento del Consiglio Comunale, la Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna.
2. Essa è un organismo permanente per la durata del mandato del Sindaco, che si propone di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, sanciti dall'art. 3 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di Azioni positive, ai sensi della legge n. 125/1991.
3. Ha sede nel Palazzo comunale ed è organo di proposta del Consiglio e della Giunta relativamente alle questioni che direttamente o indirettamente riguardano i soggetti sopramenzionati.
4. La Commissione esercita le sue funzioni, operando in stretto rapporto con i competenti Assessorati comunale e provinciale delle Pari Opportunità, con le donne elette nelle istituzioni, con i movimenti e le associazioni femminili presenti sul territorio.

Art. 2
Finalità

1. Finalità principale della Commissione è quella di promuovere la cultura delle pari opportunità sensibilizzando le persone di entrambi i generi alle responsabilità familiari ed attivare gli strumenti per facilitare la partecipazione delle donne della città alla vita sociale, culturale, economica, politica ed amministrativa della comunità.

h

2. La Commissione valorizza la presenza femminile nella città attraverso progetti volti a conoscere le problematiche delle donne, a superare le discriminazioni dirette ed indirette nei luoghi di lavoro, a promuovere dove necessario azioni di solidarietà, ad individuare strumenti per il sostegno del lavoro di cura svolto dalle donne, a sviluppare e sostenere iniziative culturali tese alla crescita delle soggettività femminili, a sostenere progetti anti violenza fisica e psicologica nei confronti delle donne.

Art. 3 Funzioni

Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 2 la Commissione esplica le seguenti funzioni:

- a) svolge e promuove indagini e ricerche volte a individuare e rimuovere discriminazioni esistenti mediante convegni, seminari, conferenze, favorisce l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione ed a tutte le iniziative in tema di discriminazione femminile;
- b) formula proposte per l'adeguamento dell'azione amministrativa alle finalità previste dallo Statuto e dal presente Regolamento, in particolare in materia di diritti civili, scuola, formazione professionale, lavoro, famiglia, sanità, assistenza e servizi sociali;
- c) valuta lo stato di attuazione nel territorio delle leggi nazionali e regionali che riguardano la condizione femminile al fine di acquisire elementi conoscitivi in ordine alle condizioni generali di impiego delle donne, siano esse lavoratrici dipendenti, imprenditrici, libere professioniste o lavoratrici con contratto atipico;
- e) promuove progetti ed interventi volti ad espandere l'accesso delle donne al lavoro e ad incrementare le loro opportunità di formazione; collabora nella progettazione e nell'attuazione di azioni positive definite con specifici programmi d'intervento da organismi ed enti, pubblici e privati, secondo le direttive CEE;

Art. 4 Composizione, nomina e durata

1. La Commissione per le Pari Opportunità è composta da n. 5 Consiglieri, dei quali la maggioranza è costituita da donne, se presenti in consiglio.
2. Il Presidente della Commissione viene eletto in Consiglio, fra i Consiglieri di sesso femminile, con votazione limitata agli stessi.
3. La Commissione ha diritto di accesso agli uffici e servizi del Comune, delle aziende speciali, delle istituzioni, dei servizi comunali convenzionati, consorziati, in appalto o in concessione a terzi per accertare quanti siano i dipendenti dei due sessi e quali incarichi sono attribuiti al personale di sesso femminile.
4. La Commissione resta in carica per la durata del Consiglio Comunale che la elegge ed esercita le sue funzioni fino all'elezione della nuova Commissione che deve avvenire entro 90 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio.

Art. 5 Presidenza della Commissione

1. Nella prima seduta, convocata dal Presidente del Consiglio, entro 30 giorni dalle designazioni, il Consiglio Comunale nomina, Il Presidente della Commissione a maggioranza assoluta dei componenti assegnati con voto segreto e limitato a 1 (uno);
2. la Commissione, nella prima seduta, nomina nel proprio seno, il Vice Presidente a maggioranza assoluta dei componenti e con voto segreto e limitato;
3. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento

Art. 6
Funzionamento della Commissione

La Commissione si riunisce, di norma, una volta al mese e, comunque, su iniziativa del Presidente o qualora lo richieda almeno un terzo dei componenti.

Le riunioni hanno luogo, di norma, presso la sede del Comune.

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

La Commissione può articolarsi per sezioni di lavoro e procedere a consultazioni ed audizioni.

La Commissione deve esprimere i pareri di cui alla lett. d) dell'art. 3 entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione dell'atto; decorso tale termine, il parere si intende reso in senso favorevole.

Dei pareri resi si deve dare atto nelle premesse delle deliberazioni consiliari per le quali sono richiesti.

Per il funzionamento della Commissione, il Comune mette a disposizione, anche a tempo parziale, il personale e le dotazioni strumentali necessarie; l'incarico di segretario della Commissione è assegnato ad un dipendente dell'Amministrazione Comunale di livello non inferiore al 6° con disposizione di servizio.

Art. 7
Consulte

E' prevista nell'ambito della Commissione l'istituzione di una "Consulta" alla quale potranno partecipare le rappresentanti femminili degli enti locali, associazioni, Sindacati dei Lavoratori e delle Imprese, Ordini Professionali, ecc. allo scopo di meglio approfondire specifiche "tematiche". Ai componenti la Consulta non spettano gettoni di presenza o altre indennità.

Art. 8
Indennità e rimborsi

Ai componenti la Commissione spettano le indennità e i rimborsi previsti per i Consiglieri Provinciali per le sedute di Commissione Consiliare, con il limite di non più di 20 sedute all'anno.

Art. 9
Norma Finanziaria

Nel bilancio di previsione del Comune sarà previsto un apposito capitolo di spesa per le attività della Commissione; a tal fine il Presidente della Commissione presenterà almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine di legge per l'approvazione del Bilancio, un programma annuale di attività, corredato da un preventivo di spesa.

h m